

AI COMUNE DI _____

OGGETTO: Richiesta di restituzione deposito cauzionale.

(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto nato a

il residente in via

nella sua qualifica di (specificare poteri rappresentativi)

numero telefonico _____ mail _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,
richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

CHIEDE

la restituzione del deposito cauzionale di € _____ versati in data _____

tramite _____

relativo a _____

per il seguente motivo _____

p.ed./p.f. _____ C.C. _____

Il sottoscritto chiede l'accredito della somma versata alle seguenti coordinate bancarie

IBAN: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante codice in materia di protezione dei dati personali, dichiara di aver preso visione dell'informativa allegata al presente modulo.

DATA FIRMA.....

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28.12.2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, via mail/PEC/fax, tramite un incaricato o a mezzo posta all'Ufficio competente.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che:

- a) i dati vengono raccolti e trattati esclusivamente per le seguenti finalità: effettuare operazioni immobiliari, gestire le occupazioni di suolo pubblico e la concessione di locali per utilizzi vari e comunque perfezionare nel rispetto delle normative vigenti il contratto di cui alla corrispondenza intercorsa. Il conferimento dei dati personali è necessario in forza della normativa vigente in materia di contratti per provvedere in modo adeguato agli adempimenti connessi all'espletamento del procedimento, e in caso di mancato conferimento non potrà procedersi alla conclusione del contratto;
- b) il trattamento potrebbe riguardare anche atti giudiziari (esistenza di condanne penali che impediscono la possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, di sanzioni previste dalla normativa antimafia, ecc.), ai sensi dell'art. 3 del D.L. 17.09.1993, n. 369, convertito nella L. 15.11.1993, n. 461 e dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 e s.m.;
- c) i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio comunale e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Se i dati saranno, in ossequio alla normativa vigente, inseriti all'interno di atti stipulati in forma di atto pubblico, si ricorda che questi godono di un particolare regime di pubblicità, estesa a tutti coloro che facciano richiesta di copia (art. 743 c.p.c.);
- d) non fornire i dati comporta impedire che il Servizio Patrimonio possa istruire e gestire la pratica;
- e) i dati possono essere comunicati: alla Provincia Autonoma di Trento, alla Regione Autonoma Trentino Alto-Adige o ad altri Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, al Notaio della Repubblica per la predisposizione di atti contrattuali relativi all'intercorsa corrispondenza, agli Uffici finanziari centrali o periferici e all'Autorità di P.S., all'Ufficio Tavolare o del Catasto fondiario, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso, e saranno in ogni caso trattati in base ad obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di contratti. Possono essere comunicati ai Servizi dell'Amministrazione cui spetta la confezione del contratto. Possono essere messi a disposizione ad un pubblico indifferenziato attraverso la Rete Civica o l'Albo pretorio nel rispetto della normativa in tema di diritto di accesso e dei principi di pertinenza e non eccedenza;
- f) i dati possono essere conosciuti: dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Patrimonio;
- g) ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003, l'interessato ha diritto di:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- h) titolare del trattamento dei dati è il Comune di territorialmente competente;
- i) responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile pro tempore dell'Ufficio Tecnico;
- j) responsabile designato per l'esercizio dei diritti dell'interessato è il Segretario del Comune territorialmente competente.